

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

CORSO DI LAUREA IN LETTERE
Curriculum: Socioantropologico e geografico

Tesi di Laurea

DRESDA DOPO IL 1989



Relatore:

Prof.ssa ALMA

BIANCHETTI

Laureando:

DANIELE CODARIN

Anno Accademico 2005/2006



Il territorio di Dresda e i principali distretti amministrativi.



La zona centrale della città con l'attuale sistema viario sviluppato dopo la guerra.

DRESDA: ASPETTI STORICI

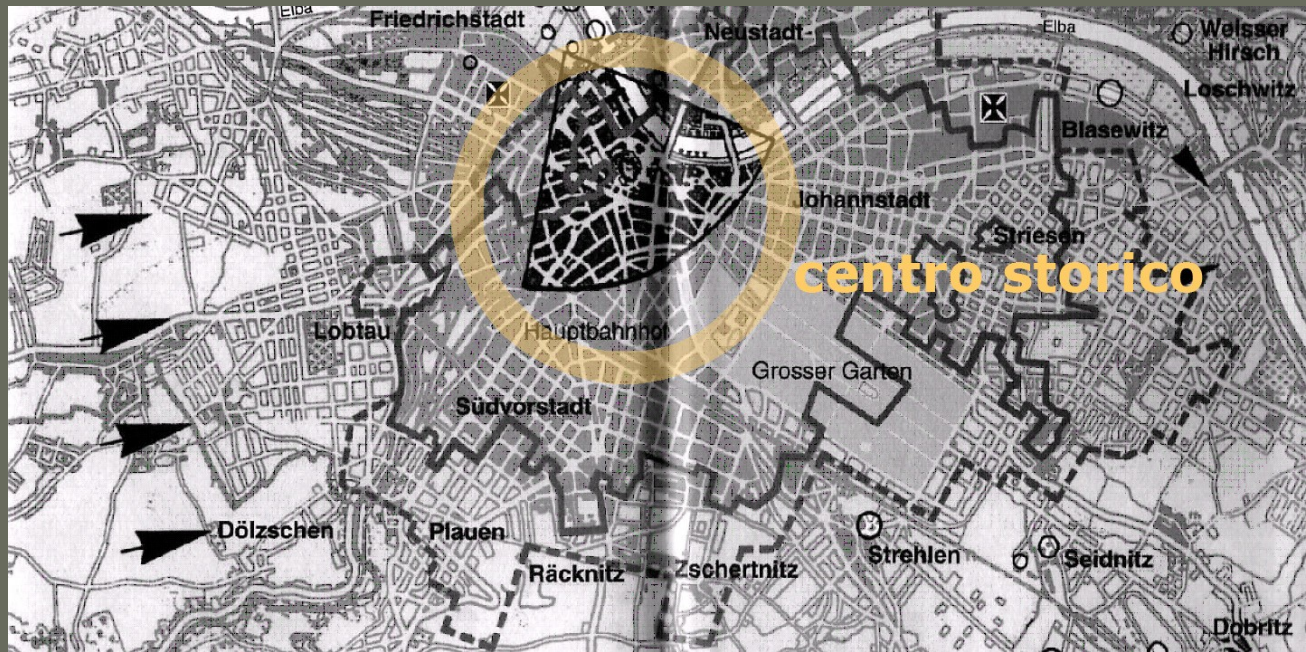
- Attorno all'**VIII secolo** i Sassoni provenienti dal Nord occuparono l'odierna Sassonia e fondarono la città di **Drezdany**, sulla riva settentrionale dell'Elba.
- Il territorio fu subito improntato dalla costruzione di roccaforti e soprattutto di **chiese**:
questo fu un tratto distintivo della loro **identità** e della loro lotta contro gli abitanti del luogo, ancora pagani.
- In seguito alcuni coloni si insediarono anche sulla riva meridionale dell'Elba nella zona attualmente denominata **Altstadt**, "città vecchia".

- Nel **XVI secolo** Dresda divenne **capitale della Sassonia**, status che non sarà mai più perduto.
- Nel **1685** un **incendio** distrusse l'Altendresden a Nord; di conseguenza si iniziò a costruire solo in pietra e non più in legno, utilizzando una particolare roccia calcarea locale che ha dato un carattere peculiare all'architettura della città.
- La più antica parte di Dresda assunse così un aspetto neobarocco e venne rinominata **Neustadt** "città nuova".
- Dresda, grazie a **Federico Augusto il Forte** (1670-1733) divenne una magnifica **città barocca**. Un'icona, assunta da piccola città di legno a gloriosa città di pietra, meta di visitatori, centro di arti, di attività e luogo in cui bellezza e funzionalità si compenetravano.



Vista della riva sinistra dell'Elba (il Canaletto, 1748).

- Diventa importante città industriale nel XIX sec., all'inizio del Novecento Dresda fu scenario di lotte e tensioni sociali con i lavoratori impegnati in diversi scioperi, la Sassonia ben presto venne soprannominata “il regno rosso”; parallelamente avvenne anche una grande crescita dell'estrema destra nazionalista.
- Tre mesi prima della conclusione della seconda Guerra Mondiale una serie di incursioni aeree tra il 13 e il 15 febbraio 1945 **distrussero completamente il centro ed alcuni sobborghi della città.**





Il profilo della città storica prima dei bombardamenti.



La città bombardata.



“La pietà che guarda la pietà”
foto di Richard Peter, 1945.

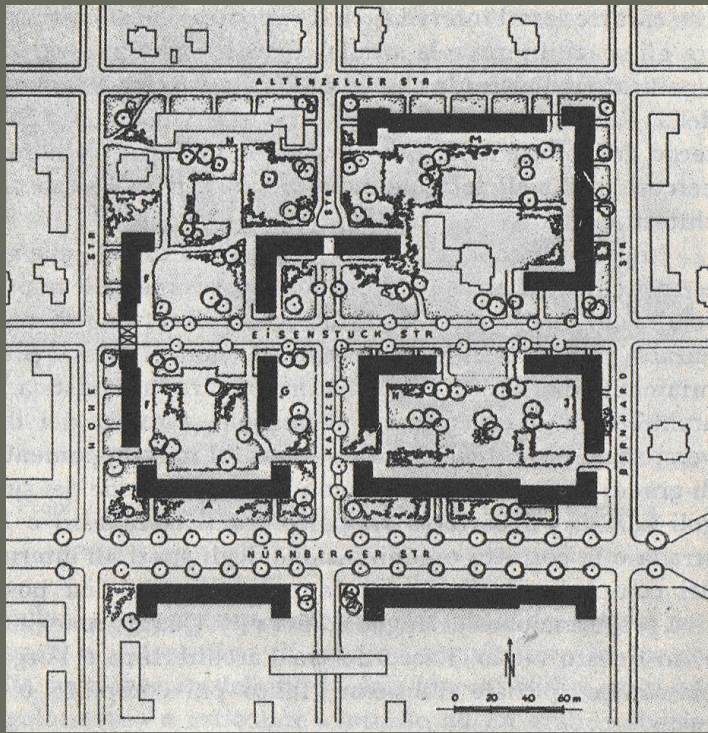
LO SVILUPPO URBANO DI DRESDA

1. Il Socialismo Reale

- Subito dopo i bombardamenti i primi interventi a cui provvidero le autorità furono lo **sgombero delle macerie**, il ripristino delle forniture di **energia elettrica**, essenziale per la ripresa dell'attività industriale, e il reperimento dei **beni di prima necessità** per la popolazione. Il settore edilizio era sicuramente quello più in crisi, dato che l'industria non era minimamente in grado di fornire completamente i materiali per la ricostruzione. Così si attuarono dei programmi a breve scadenza in rapporto a singoli casi, sia per la rimozione delle macerie sia per quanto riguardava le **riparazioni più urgenti**.



Thalmanstr. dopo i bombardamenti.



Planimetria di Dresden-Südvorstadt.



Alcuni palazzi a Südvorstadt.



- Gli anni **Ottanta** servirono soprattutto a riempire con i famosi *Plattenbauten*, gli edifici ad alta densità tipici dell'Europa dell'Est, sia gli spazi vuoti che ad incrementare la capacità abitativa degli edifici esistenti nelle periferie più esterne.

- I quartieri di Gorbitz e di Prohlis subirono gli effetti del c.d. “Piano di modernizzazione estensiva”: Prohlis, ad es., con le sue abitazioni da dieci e più piani e con le facciate colorate raggiunse in breve tempo trentamila residenti.

2. Dresda dopo il 1989

- Le trasformazioni urbane attuali riguardano tre diverse ma in qualche modo collegate finalità:
 - modernizzare le **infrastrutture** per i trasporti;
 - costruire nuove **strutture turistiche e commerciali**;
 - costruire nuove **strutture culturali**.
-
- La differenza fra la città socialista del dopoguerra e la **nuova città capitalista post-riunificazione** è molto chiara: c'è una vera e propria frattura che si percepisce solo camminando per le vie.



- Oggi la maggior parte dell'architettura socialista è stata già rivisitata, cancellata o comunque sostituita.

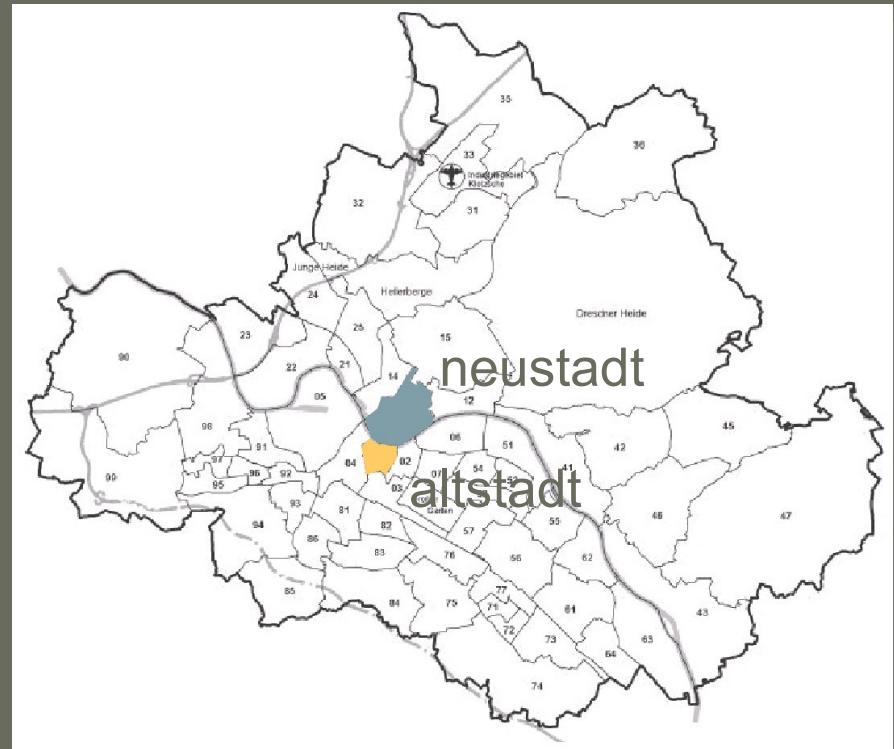
Nuove costruzioni in Pragerstr.



ALTSTADT E NEUSTADT

- L'evoluzione delle due parti della città storica, l'Altstadt e la Neustadt, segue percorsi molto differenti: da questo lo spunto per una ricerca approfondita sui processi che le riguardano.

I distretti amministrativi.



- Nell'Altstadt (città vecchia) i maggiori interventi riguardano i palazzi storici e l'area più centrale e la maggior parte delle strutture rinnovate sono destinate ad ospitare uffici, dall'altra parte la situazione è in continuo movimento per la grande richiesta di abitazioni, negozi e locali all'ultima moda. Questa divisione è tipica delle città tedesche, particolarmente nell'ex Germania Est, dove diverse zone soddisfano esigenze diverse.

1. ALTSTADT

1.1. La Frauenkirche, il simbolo di Dresda

- I lavori di **ricostruzione** iniziarono solo nel **1992**.
- Anche Henry Kissinger e il Duca di Kent sono intervenuti per la raccolta dei fondi e la **regina Elisabetta** ha chiesto scusa per il bombardamento.
- La sua costruzione è divenuta **simbolo della rinascita** di Dresda: i lavori sono terminati proprio nel **2006**, l'anno del giubileo della città che ora ha un nuovo simbolo politico, una nuova identità nazionale e un forte richiamo turistico.



La Frauenkirche prima e dopo i bombardamenti del '45.

DRESDA CHIAMA

alla ricostruzione
della Frauenkirche di Dresda



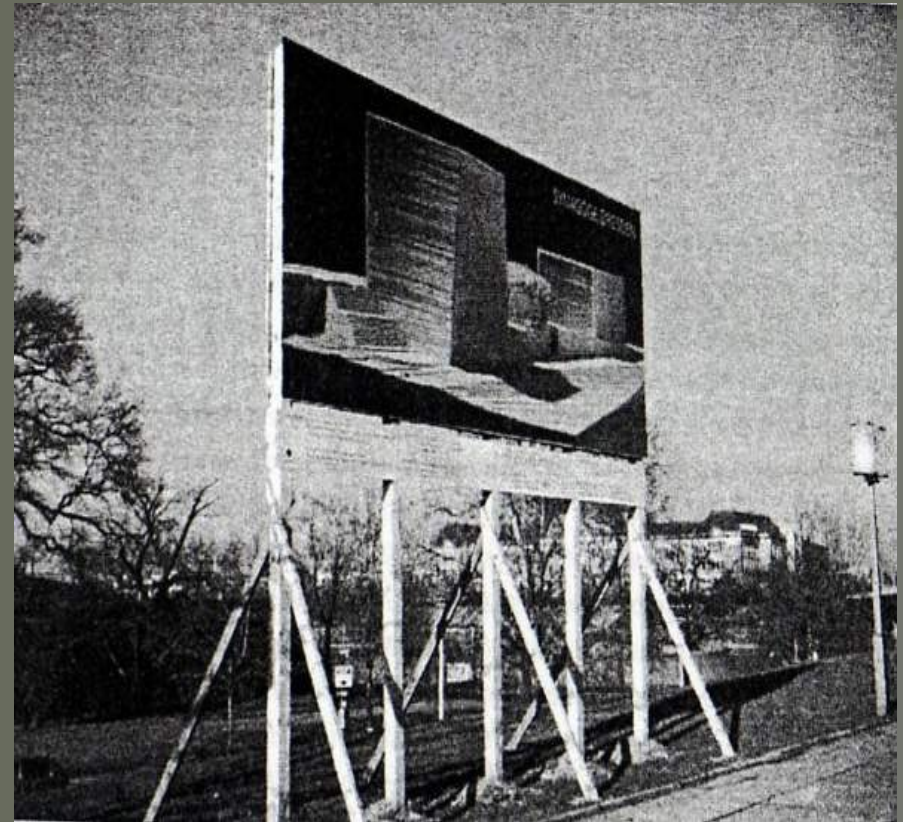
Frauenkirche



Un volantino pro-donazioni e la Frauenkirche oggi.

1.2. La Sinagoga

- Nel **1997** il governo bandì un concorso internazionale per costruire la **nuova struttura**, iniziata e nel luglio **2000**.
- Il ministro Kurt Biedenkopf disse al riguardo che il nuovo edificio “non era solo importante per la religione e la vita sociale degli ebrei” ma anche “un elemento **importante per l'estetica della città**”.





La nuova sinagoga.



La sinagoga inserita nello skyline dell'Altstadt.

2. La Neustadt

- Nell'Äussere Neustadt, quartiere più esterno della Neustadt, la situazione sta cambiando in maniera piuttosto rapida e, se fino a qualche anno fa era considerato una zona di degrado, ora è diventato un meta ambita: sta così vivendo quel fenomeno che è chiamato *gentrification*, ma in modo speciale.

Una delle vie più frequentate della Neustadt.



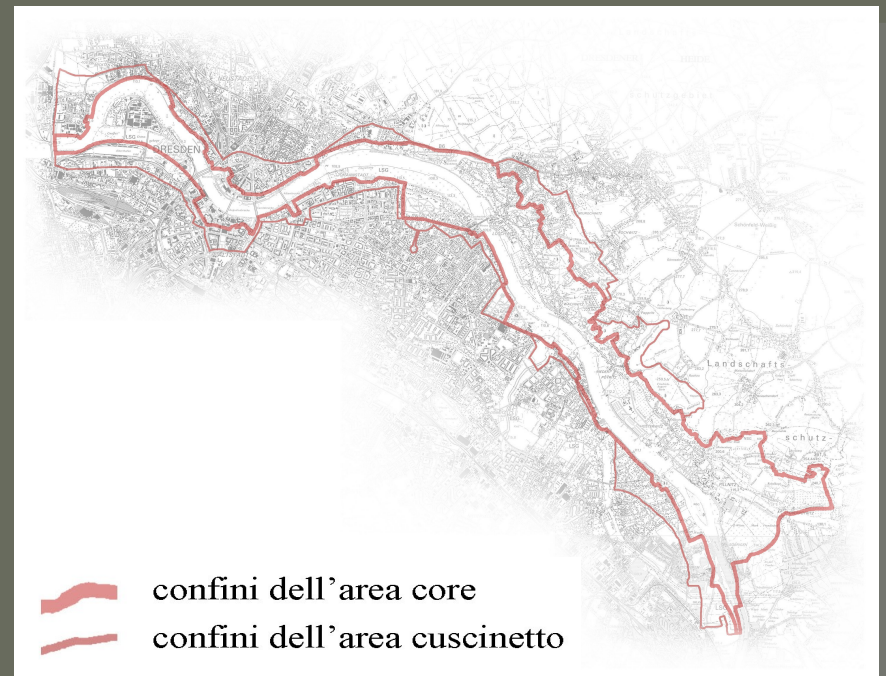


Un esempio di ristrutturazione nella Neustadt.

LA VALLE DELL'ELBA, PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO

- Nel 2004 la valle dell'Elba viene inclusa nella lista del Patrimonio culturale e naturale mondiale dell'UNESCO.
- Si tratta di un risultato molto importante per lo sviluppo della città, che si potrà avvalere di nuovi progetti attenti all'architettura, all'urbanistica e al paesaggio, con riguardo a ciò che è storico e prezioso e con uno verso il presente e il futuro.

L'area sotto tutela dall'UNESCO.



I paesaggi culturali dell'Elba



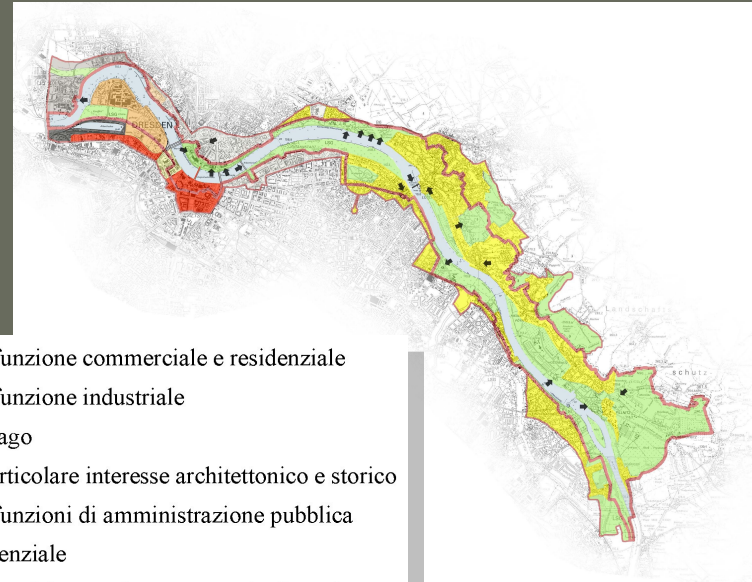
Il paesaggio storico.



Il paesaggio industriale.



Il paesaggio dei piccoli centri periferici.



- area con funzione commerciale e residenziale
- area con funzione industriale
- area di svago
- area di particolare interesse architettonico e storico
- area con funzioni di amministrazione pubblica
- area residenziale
- area residenziale con alta percentuale di verde
- area verde
- ➔ elementi puntuali di valenza culturale



Il castello di Pillnitz.